

PARTE XVI.^a

GIUSTIZIA

MUNICIPIO DI BELLUNO

N. 18

Onor. Comando della I. R. Gendarmeria

BELLUNO

Belluno, 19 Dicembre 1917

Questa notte ignoti hanno tentato di forzare la porta d'ingresso della macelleria municipale a scopo di rubare la carne ivi depositata per i bisogni della popolazione civile.

È stato scassinato un lucchetto di sicurezza; per la resistenza della chiusura della porta o per altro motivo il furto non è stato consumato

Denunciamo pertanto il fatto a codesto Onor. Comando perchè voglia interessarsi del fatto, che indubbiamente riguarda un reato di azione pubblica.

Con osservanza

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

N. 36

Oggetto

Denuncia di furto di oggetti preziosi

All'I. R. Gericht

BELLUNO

Prot. li 30 - 12 - 1917

Dietro preghiera e per incarico della Signora Fant Assunta fu Pietro di Belluno, attualmente residente a Limana (località Masot), la quale agisce anche nell'interesse del proprio fratello Fant Damiano fu Pietro, pure di Belluno, mi pregio di denunciare a codesto Ill.mo I. R. Gericht quanto in appresso :

Il Sig. Damiano Fant è depositario degli oggetti di valore appartenenti

I. e R. COMANDO TAPPA DISTR. BELLUNO

Ad. Exh. N.º 501 - Z. K.

N. 334

Al Comune di

BELLUNO

Belluno, li 17 Gennaio 1918

Si porta a cognizione il seguente fatto quale esempio per evitare altre punizioni:

Natale Viel, capocomune di Quantin, venne il 9 corr. mese arrestato, per aver tralasciato di consegnare alle i e r. Autorità dei disertori e altri prigionieri italiani, i quali rimasero così in paese. Egli venne punito per avere infranto gli ordini ripetutamente dati.

KANTZ

MUNICIPIO DI BELLUNO

Oggetto

N. 327

Furto nel Magazzino Comunale di Via Loreto.

All' On. Comando di Città

BELLUNO

Belluno, 18 Gennaio 1918

Per la seconda volta denuncio che i ladri sono penetrati nel Magazzino Comunale di Via Loreto (nella Chiesa di Loreto avanti il Civico Ospedale) e vi hanno rubato sette quintali di farina bianca ed otto quintali di frumento in grano.

Come la prima volta, i ladri penetrarono nel Magazzino dalla finestra sopra l' altare a sinistra, con rottura della inferriata che era stata riparata e scendendo nella Chiesa col mezzo di una corda, che fu rinvenuta sul luogo. Detta finestra immette nella soffitta del locale già ad uso alloggio del Bidello delle confinanti Scuole Elementari, locale occupato da militari di una Sezione Treno.

I. e R. COMANDO TAPPA DISTR. BELLUNO

Ad. Exh. N.º 501 - Z. K.

N. 334

Al Comune di
BELLUNO

Belluno, li 17 Gennaio 1918

Si porta a cognizione il seguente fatto quale esempio per evitare altre punizioni:

Natale Viel, capocomune di Quantin, venne il 9 corr. mese arrestato, per aver tralasciato di consegnare alle i e r. Autorità dei disertori e altri prigionieri italiani, i quali rimasero così in paese. Egli venne punito per avere infranto gli ordini ripetutamente dati.

KANTZ

MUNICIPIO DI BELLUNO

Oggetto

N. 327

Furto nel Magazzino Comunale di Via Loreto.

All' On. Comando di Città

BELLUNO

Belluno, 18 Gennaio 1918

Per la seconda volta denuncio che i ladri sono penetrati nel Magazzino Comunale di Via Loreto (nella Chiesa di Loreto avanti il Civico Ospedale) e vi hanno rubato sette quintali di farina bianca ed otto quintali di frumento in grano.

Come la prima volta, i ladri penetrarono nel Magazzino dalla finestra sopra l' altare a sinistra, con rottura della inferriata che era stata riparata e scendendo nella Chiesa col mezzo di una corda, che fu rinvenuta sul luogo. Detta finestra immette nella soffitta del locale già ad uso alloggio del Bidello delle confinanti Scuole Elementari, locale occupato da militari di una Sezione Treno.

Il giorno 13 corrente gli appositi incaricati municipali furono nel Magazzino a prelevare delle derrate e quel giorno tutto era in ordine.

Oggi sono ritornati gli incaricati medesimi ed hanno constatato il furto.

Mi recai subito sopralluogo con un Gendarme e cercammo la presenza del Capo - posto della accennata Sezione del Treno, ma non ci fu possibile di trovarlo; in ogni modo il Gendarme ha pure esso accertato il furto ed il modo con cui venne consumato.

Codesto on. Comando conosce la scarsezza dei viveri che sono rimasti a disposizione del Municipio, e la sottrazione denunciata toglie alla intera cittadinanza il panè di qualche giorno.

Pertanto mi faccio a pregare con viva istanza codesto On. Comando perchè si compiaccia di tutelare le limitatissime scorte municipali di viveri. sia coll'interessare l'Autorità competente per la ricerca dei colpevoli, come coll'istituire una Guardia conveniente presso i Depositi di viveri destinati alla popolazione civile.

Con anticipati ringraziamenti e tutta osservanza.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

Seduta 6 Aprile 1918

della Giunta Municipale di Belluno, nominata dall'Imp. R. Comando Distrettuale a seguito del Decreto 2 Aprile 1918 N. 1295, con funzioni di Consiglio Comunale.

<i>Presenti</i> : Mandruzzato Pietro	Sindaco (Presidente)
Croce Luigi	Assessore effettivo
Pagani Cesa nob. Ferdinando	»
Da Pra Antonio	»
Calza Giuseppe	»
D'Inca don Pietro	»
Bogo Giuseppe	Assessore supplente
Bianchetti Francesco	»

9.º - Cancelliere ed Usciere del Giudice Conciliatore.

Premesso che con decreto 3 Aprile 1918 N. 1317 dell'I. R. Comandante Distrettuale venne nominato a Giudice Conciliatore pel Comune di Belluno l'avv. Francesco Frigimelica;

La Giunta all'unanimità propone alla nomina di Cancelliere del Giudice Conciliatore l'impiegato comunale di Segreteria in pianta stabile Signor *Moretti Gio: Batta*, - e stabilisce che l'Ufficio Uscieri del Giudice medesimo sia costituito dai vigili e messi comunali di regolare nomina: *Moretti Temistocle*, *Faè Luigi*, *Cecchella Bortolo*, *Buffon Francesco - Pietro* e *Mane Giovanni*, sotto la direzione del Capo dei Vigili Sig. *Moretti Temistocle*, che sarà anche capo degli Uscieri conciliatoriali.

IL PRESIDENTE

P. MANDRUZZATO

L'Assessore Anziano

G. CALZA

IL SEGRETARIO

FRIGIMELICA

K. u. k. ETAPPENSTATIONSKOMMANDO BELLUNO

Exh. N.º 2933

N. 2085

Al Municipio di
BELLUNO

Belluno, li 6 Giugno 1918

L'I. e R. Comando Distrettuale ha trovato di punire *Antole Maria* nata *Vignolle*, abitante a *Mussoi N.º 22*, per trasgressione dei regolamenti di viaggio, con una multa di L. 10 (dieci), commutabili, nel caso di insolvenza in un giorno di arresto.

Questa pena è da comunicarsi alla suddetta e la multa è da depositarsi qui fino a tutto 16 corr.

firma illeggibile

K. u. k. ETAPPENSTATIONSKOMMANDO BELLUNO

E. N.º 2497

N. 2285

Al Municipio di
BELLUNO

28 - 6 - 1918

Fistarol Francesco, dimorante a *Fiamoi*, condannato in data 16 Maggio con multa di cor. 30, commutabile nel caso d'insolvibilità in 3 giorni di arresto, non depositò fino ad oggi tale somma, sebbene invitato nuovamente d'urgenza in data 14 corr.

Lo si invita un'ultima volta a depositare presso questo Comando tale importo e quale termine definitivo si stabilisce il giorno 30 corr. di mattina. Passato tale termine si procederà al suo arresto.

firma illeggibile

MANDATO PENALE
dell' I. e R. Comando Distrettuale di Belluno

Nome *Da Riva Rodolfo*

domicilio *Orsez*

ha al (data) *Agosto 1918*

in (luogo dove fu commessa la contravvenzione)

(azione commessa o trasgressione) *perdita della propria carta di legittimazione* sebbene ciò sia ^{proibito} _{prescritto} ordinanza N. 2 § 1 dda 8 - 2 - 1918 viene perciò punito con multa di lire 5. — da devolversi a favore dei poveri, in caso di insolvibilità * con pena d' arresto di ore (12) dodici.

Se il condannato ritiene di non essere assolutamente colpevole della *trasgressione* imputatagli, può entro cinque giorni dall' intimazione del presente mandato penale sollevare protesta a voce, in iscritto oppure in via telegrafica presso il Comando distrettuale in Belluno a - m Kmdo di Tappa in Belluno.

Sulla protesta deciderà l' i. e r. Comando distrettuale di Belluno.

Se la protesta risulta fondata, viene annullato il presente mandato penale.

Se la protesta non è stata presentata nel termine prescritto di cinque giorni, oppure se essa è priva di fondamento deve venir scontata la pena.

Belluno, addì 27 Ottobre 1918.

KANTZ OBST.

* Se viene comminata solo una pena d' arresto, cancellare il superfluo.